



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE
E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

2026 - 2028

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Teresa DEL PRETE (Presidente)

Dott. Luigi CRISCI (Componente)

Dott.ssa Giulia VOLPE (Componente)



Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dott.ssa Teresa Del Prete, del dott. Luigi Crisci e della dott.ssa Giulia Volpe, rilascia in data odierna il presente PARERE.

PREMESSA

- Il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis D. Lgs. 267/2000, il Piano di riequilibrio risulta riformulato ed approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 3 del 19/02/2018, adottata ai sensi dell'art. 1, comma 889 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018), ed approvato in ultimo dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti con Deliberazione n. 117/2025/PRSP;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato Bilancio di Previsione 2026/2028. In tale sede è stato confermato il programma di recupero del disavanzo di amministrazione nel triennio 2026/2028, che prevede per l'annualità 2026 risorse destinate ai sensi dell'art. 188, comma 1, del TUEL al recupero del disavanzo di amministrazione per euro **175.448.896,89**;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 27/05/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione 2025, con cui è stato accertato disavanzo di amministrazione al 31/12/2025 di **€ 1.398.584.998,11** così composto:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	792.464.675,28
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	478.839.199,40
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (ritmo di	125.439.395,71

recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. 41/2021	1.841.727,72
TOTALE Disavanzo di amministrazione al 31/12/2025	1.398.584.998,11

- si evidenzia che rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 – che era di euro 1.580.785.030,16 – il risultato 2025 è migliorato di euro 182.200.032,05 con un maggior recupero realizzato nel 2025 di euro 6.751.135,16, il cui trattamento contabile, conforme al paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, è stato dettagliatamente illustrato nella succitata Deliberazione consiliare n. 58 del 27/05/2026;
- in data 27/07/2026 è stata sottoposta all'Organo di revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, l'atto di proposta oggetto della Deliberazione di G.C. n. 315 del 24/07/2026.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, l'art. 175 comma 8 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, stabilisce che l'Organo consiliare dell'Ente, entro il 31 luglio di ciascun anno, attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, mediante la variazione di assestamento generale di bilancio;
- almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, l'Ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento (di cui al punto 5.3. del principio contabile della contabilità finanziaria) *"al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture previste. L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni dello stesso, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti. In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori*

pubblici ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.";

- in corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio) e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE complessivamente accantonato in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti;
- ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione a dare atto alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, in termini di competenza e cassa;
- la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio comporta l'applicazione della procedura dell'art. 141 comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Rilevato che il regolamento di contabilità del Comune di Napoli non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio e al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico - finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, l'Ente deve adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2026

L'Organo di revisione ricorda che, in data 29/03/2022, è stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco di Napoli l'Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, detto anche Patto per Napoli, disciplinato dall'art. 1, commi da 567 a 580, della Legge 234/2021.

In virtù dell'Accordo, il contributo complessivamente attribuito al Comune di Napoli, per il periodo dal 2022 al 2042, pari a euro **1.244.767.263,61**, è stato ripartito ed assegnato con decreto Ministeriale del 05 dicembre 2023, per l'intero periodo di durata del Patto.

In particolare, a valere sulle annualità 2026/2028, i trasferimenti ammontano a:

Anni	Comune di NAPOLI
2026	46.142.482,91
2027	48.156.582,20
2028	48.614.857,99

L'Organo di revisione osserva che in attuazione dell'Accordo, nel bilancio 2026/2028 sono confermati gli effetti finanziari delle misure riguardanti:

1. incremento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, in ragione dello 0,1% a decorrere dal 2023, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 28/12/2022 nonché, in attuazione del cronoprogramma allegato all'Accordo stesso, di un ulteriore 0,1% a decorrere dall'anno 2024;
2. istituzione ed applicazione, a decorrere dal 2023, dell'addizionale comunale di € 2,00 per ciascun passeggero in partenza dall'aeroporto di Napoli Capodichino, come da deliberazione di Consiglio Comunale n.90 del 28/12/2022;
3. previsione dell'effetto del conferimento di immobili al Fondo "Comparto Napoli" nell'ambito del Fondo i3 gestito da INVIMIT, proseguendo nel percorso già avviato nel 2022 e confermato dalla volontà consiliare espressa con la deliberazione n. 97 del 30/11/2023, con la quale è stata approvata l'operazione di conferimento di n. 6 immobili al fondo comparto Napoli e l'alienazione di altri 3 immobili (caserme) ad altri fondi gestiti dalla stessa INVIMIT.

L'iter di conferimento al Fondo del cluster in precedenza definito si è concluso con atto di Apporto e Vendita al Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi comparto, sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Invimit SGR S.p.A. in data 23/12/2024, per un valore complessivo di euro 44.420.000,00.

È previsto per l'annualità 2026 un ulteriore conferimento di immobili al fondo Invimit, e sono stati definiti in prima analisi due possibili nuovi gruppi di apporto:

- il primo gruppo in valutazione comprende 12 immobili attualmente adibiti a caserme e commissariati;
- il secondo gruppo include invece 25 immobili di diversa tipologia (per un totale di 254 unità immobiliari), alcuni dei quali già inclusi nel perimetro dei beni conferibili ai fondi in parola definito con la citata delibera di Giunta Comunale n. 194 del 31 maggio 2022.

Sulla scorta di tali disponibilità finanziarie, la programmazione finanziaria del comune conferma nel triennio 2026/2028 la copertura del disavanzo attraverso le risorse previste dal PATTO e da ulteriori contributi statali finalizzati al ripristino degli equilibri, integrati con risorse comunali atte ad essere poste a presidio del ripiano del disavanzo.

Il programma di recupero del disavanzo di amministrazione nel triennio 2026/2028 è il seguente:

DISAVANZO da:	2026	2027	2028
Riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88
Ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	306.954,62	306.954,62
TOTALE	175.448.896,89	175.448.896,89	175.448.896,89

Nell'esercizio 2026, le risorse destinate ai sensi dell'art. 188, comma 1, del T.U.E.L. al recupero del disavanzo di amministrazione sono le seguenti:

QUOTE DA RECUPERARE		COPERTURA					
DISAVANZO DA:	IMPORTO	Titolo 2 Entrata – Trasferimenti ex art. 1 comma 567 Legge 234/2021	Titolo 3 Entrata - addizionale comunale sui diritti di imbarco art. 1 co 572 lettera a) legge 234/2021	Titolo 1 Entrata: Addizionale comunale IRPEF	Titolo 4 Entrata – conferimento di IMMOBILI	Titolo 4 Entrata – Alienazioni di IMMOBILI	Altre Risorse correnti di bilancio
riaccertamento straordinario residui	41.708.667,12	41.708.667,12					
costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	4.433.815,79	12.000.000,00	79.334.024,09			
ripiantare ex art. 243-bis del TUEL (PRFP)	37.665.435,27			665.975,91	4.500.000,00	12.600.398,04	19.899.061,32
riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62						306.954,62
Totale	175.448.896,89	46.142.482,91	12.000.000,00	80.000.000,00	4.500.000,00	12.600.398,04	20.206.015,94

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

L'Organo di revisione procede ora all'analisi dei contenuti della variazione di assestamento generale in esame, proposta al Consiglio Comunale.

La manovra di variazione al bilancio per l'esercizio 2026 si è resa necessaria per recepire e finanziare le numerose e rilevanti esigenze operative segnalate dalle diverse strutture organizzative dell'Ente. L'operazione trova il suo equilibrio finanziario mediante una combinazione tra l'incremento delle entrate correnti e le risorse liberate attraverso la ristrutturazione del debito comunale.

Le ricognizioni condotte dai Servizi comunali hanno evidenziato un incremento complessivo delle entrate correnti a destinazione libera, che fa registrare un saldo positivo netto di circa 15,5 milioni di euro. Questo risultato positivo è generato principalmente dalle seguenti voci di entrata:

- un incremento di **3,7** milioni di euro derivante dalle attività di recupero dei crediti per fitti attivi, a cui si aggiunge un ulteriore stanziamento di 1,4 milioni di euro emerso durante le verifiche d'assestamento;
- un aumento di oltre **2,75** milioni di euro a titolo di dividendi e distribuzione degli utili da parte della società partecipata ASIA Napoli S.p.A.;
- un maggior gettito della tassa sui rifiuti (TARI) pari a **2.021.881,89** euro per l'annualità 2026. Questa crescita è direttamente collegata all'approvazione delle nuove tariffe e all'ampliamento della platea dei contribuenti (sia per le utenze domestiche che per quelle commerciali) ottenuto tramite l'efficientamento della base imponibile e il contrasto all'evasione fiscale;
- maggiori entrate dai servizi cimiteriali per **420.000** euro.

Di contro, il bilancio registra alcune riduzioni di entrata rispetto alle previsioni iniziali, determinate da minori flussi in comparti specifici:

- una flessione di **1.345.100** euro sul fronte delle sponsorizzazioni previste per le attività di "Napoli Capitale Europea dello Sport 2026";
- una contrazione di **1.000.000,00** di euro negli introiti del complesso monumentale di Castel Nuovo;
- una minore entrata di **200.000** euro legata ai diritti d'ufficio per il rilascio d'urgenza delle carte d'identità cartacee presso lo "Sportello al Volo" dell'Aeroporto di Capodichino.

Un ruolo determinante per la sostenibilità della manovra è svolto dall'operazione di ottimizzazione del debito finanziario approvata dal Consiglio Comunale, che ha comportato la rinegoziazione di 696 posizioni di mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti. L'impatto di questa ristrutturazione sul bilancio 2026 si traduce in un beneficio immediato in termini di cassa, grazie a una riduzione della spesa per le quote capitale pari a 9.668.116 euro, ampiamente superiore al contestuale incremento della quota interessi, limitato a soli 179.655,32 euro.

Una parte di queste risorse, pari a 4,91 milioni di euro, è stata inizialmente stanziata in via d'urgenza per finanziare le infrastrutture tecnologiche, i sistemi di connettività e la sicurezza informatica per lo svolgimento delle regate preliminari e della fase principale dell'America's Cup. Trattandosi di spese provvisoriamente anticipate a valere sugli stanziamenti dei mutui rinegoziati, l'Amministrazione ha stabilito che il complessivo contributo della Città Metropolitana di Napoli — già programmato in linea programmatica con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 240 del 21.07.2026 — verrà prioritariamente collocato nel bilancio comunale per la quota di euro 4.910.000,00 a copertura dei medesimi servizi. Tale meccanismo consentirà di rendere disponibili risorse finanziarie comunali di pari importo, che verranno liberate per dare copertura finanziaria alle relevantissime esigenze strutturali delle macrostrutture comunali rimaste escluse dalla manovra di assestamento.

In linea con i vincoli normativi e gli indirizzi dell'organo di governo, le risorse complessivamente disponibili sono state impiegate prioritariamente per garantire la copertura delle spese obbligatorie per legge e la continuità dei servizi pubblici essenziali. Nello specifico, i fondi sono stati ripartiti per finanziare i seguenti interventi sul lato delle uscite:

- il riallineamento del contratto di servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani affidato ad ASIA Napoli S.p.A., che ha richiesto un incremento di spesa di **8.598.329** euro per il solo anno 2026, a seguito della validazione del nuovo Piano Economico Finanziario (PEF). A tale onere si fa fronte integrando il maggiore gettito TARI con un significativo utilizzo delle quote accantonate e correnti dell'imposta di soggiorno;

- un accantonamento prudenziale obbligatorio di **4.825.358,18** euro destinato al Fondo perdite delle società partecipate, a copertura dei disavanzi di gestione cumulati dal CAAN ScpA nei bilanci d'esercizio 2023 e 2024;
- un potenziamento di **4 milioni** di euro dei capitoli di spesa per il servizio di assistenza specialistica scolastica, volto a garantire il supporto agli alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- lo stanziamento di **1,5** milioni di euro per il finanziamento dei Contributi di Autonomia Sistemazione (CAS), finalizzati al sostegno economico dei nuclei familiari trasferiti dalle Vele di Scampia nell'ambito dei piani di rigenerazione urbana;
- una spesa di **4 milioni** di euro per il rimborso al Concessionario delle somme anticipate per procedure di riscossione relative a crediti d'imposta definitivamente dichiarati inesigibili, oltre a ulteriori 4 milioni di euro per la copertura degli aggi spettanti per le attività ordinarie e straordinarie di accertamento dei tributi comunali;
- la copertura di oneri accessori di gestione del patrimonio dell'Ente, ripartiti tra **901.639,34** euro per l'assolvimento dell'IVA a debito sui canoni dei parcheggi e delle soste tariffate, e 500.000 euro per far fronte all'aumento delle spese di gestione condominiale degli immobili comunali.

1 – VERIFICA ANDAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI

In conformità con i vincoli stabiliti dal paragrafo 5.3 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, le strutture tecniche dell'Ente hanno proceduto alla verifica periodica dello stato di attuazione delle opere pubbliche. Tale ricognizione ha l'obiettivo di riallineare gli stanziamenti di bilancio al reale stato di avanzamento dei lavori, modificando la distribuzione pluriennale delle risorse in base ai nuovi cronoprogrammi operativi presentati dai Servizi competenti.

La manovra finanziaria di rimodulazione presenta un saldo complessivo pari a zero sull'asse del triennio 2026/2028, configurandosi come un'operazione di pura redistribuzione temporale dei flussi di spesa già autorizzati, senza alcun impatto sui saldi finali di bilancio.

Il quadro analitico di tali movimenti contabili, con l'evidenza dei differimenti temporali e delle anticipazioni di spesa applicati a ciascun intervento sul territorio, viene riepilogato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE INTERVENTO	2026	2027	2028
CIS VESUVIO-POMPEI-NAPOLI - COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA INDUSTRIALE EX CORRADINI LOTTO 1	- 6.712.338,85 €	+ 6.712.338,85 €	0,00 €
FINANZIAMENTO PIANO STRATEGICO CITTA' METROPOLITANA - RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLA MARINELLA	- 566.104,97 €	+ 566.104,97 €	0,00 €
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA CITTA' METROPOLITANA - CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO - GRANDE PROGETTO CENTRO STORICO DI NAPOLI - VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO - LAVORI COMPLEMENTARI - COMPLESSO SAN LORENZO MAGGIORE	- 30.143,75 €	+ 30.143,75€	0,00 €
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA CITTA' METROPOLITANA - CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO - RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX CONVENTO DELLE CAPPUCCINELLE	-3.089.100,44€	+3.089.100,44€	0,00 €
RIQUALIFICAZIONE PIATTAFORMA CND QUOTA12	+110.000,00 €	-110.000,00 €	0,00 €
COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE CASTEL DELL'OVO	+400.000,00 €	-400.000,00 €	
TOTALE	-9.887.688,01€	+9.887.688,01 €	0,00 €

L' Organo di revisione rileva che a seguito del monitoraggio dei tempi di esecuzione dei lavori, si è resa necessaria una riduzione degli stanziamenti per l'annualità 2026 per un importo complessivo di **9.887.688,01 euro**, con il conseguente differimento delle medesime coperture finanziarie all'esercizio 2027. Di contro, la ricognizione ha evidenziato la necessità di anticipare al corrente esercizio 2026 alcune quote di spesa originariamente imputate al 2027, al fine di assecondare la rapida progressione esecutiva delle relative opere. Gli stanziamenti incrementati per l'anno in corso riguardano:

- il progetto di riqualificazione della Piattaforma CND Quota 12, che necessita dell'immissione immediata di ulteriori **110.000,00 euro**;
- il completamento delle opere di riqualificazione di Castel dell'Ovo, con un'anticipazione di risorse pari a **400.000,00 euro**.

2 – VERIFICA DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'incremento delle stime previsionali relativo ad alcune categorie di entrate caratterizzate da tempi di riscossione differiti o complessi ha comportato l'obbligo di adeguare gli accantonamenti prudenziali dell'Ente. Per l'esercizio finanziario 2026, si rende necessario un aumento dello stanziamento complessivo del FCDE pari a **1.113.632,52 euro**, mentre per l'annualità 2028 le proiezioni ricognitorie delineano una contrazione del fondo quantificabile in **4.001.141,45 euro**.

Descrizione	Spese 2026	Spese 2027	Spese 2028
FCDE entrate del titolo 1 tipologia 1	-117.128,23	-1.168.679,66	-779.429,26
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 1	-1.018.400,87	-930.919,50	-916.249,01
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 2	2.406.693,59	2.331.602,44	-2.302.797,56
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 3	426.273,84	0,00	0,00
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 4	-6.867,95	-2.665,62	-2.665,62
FCDE entrate del titolo 3 tipologia 5	-576.937,86	0,00	0,00
TOTALE	1.113.632,52	229.337,66	-4.001.141,45

La rimodulazione del fondo per l'anno 2026 è determinata dalle segnalazioni dei dirigenti responsabili, che hanno rideterminato le previsioni di flussi finanziari per i seguenti comparti:

Descrizione	Variazioni entrate 2026	%FCDE
FITTI IMMOBILI	1.451.439,85	56,23%
INTERESSI MORA	502.000,00	84,55%
IUC - COMPONENTE TARI	2.021.881,89	36,80%
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	63.500,00	8,34%
RECUPERI DIVERSI	339.911,25	19,17%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.746.802,68	62,62%

Descrizione	Variazioni entrate 2027	%FCDE
FITTI IMMOBILI	1.606.259,85	56,23%
IUC - COMPONENTE TARI	-803.312,18	36,80%
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	68.750,00	8,34%
RECUPERI DIVERSI	48.526,20	19,17%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.722.802,68	62,62%

Descrizione	Variazioni entrate 2028	%FCDE
FITTI IMMOBILI	1.631.259,85	56,23%
IUC - COMPONENTE TARI	254.433,47	36,80%
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	76.100,00	8,34%
RECUPERI DIVERSI	48.526,20	19,17%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.722.802,68	62,62%
SANZIONI CODICE STRADA	2.000.000,00	76,00%

L'Organo di revisione osserva che:

- in merito alle somme afferenti alla TARI, l'accantonamento al FCDE registra una contrazione netta di **128.712,93 euro**. Tale andamento deriva dalla combinazione tra l'incremento di bilancio di oltre 2 milioni di euro richiesto dal Servizio IMU e TARI e la contestuale riduzione dell'aliquota di accantonamento, che scende dal parametro previsionale del 37,16% al nuovo coefficiente del **36,80%**.

L'applicazione di questa aliquota ridotta in sede di assestamento 2026 è legittimata dall'adozione del metodo di calcolo accelerato, introdotto dall'articolo 1, comma 659, lettera a) della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) e integrato nell'allegato 4.2 dei principi contabili del D. Lgs. 118/2011. L'Ente ha pienamente soddisfatto le due condizioni vincolanti previste dalla norma:

- 1. requisito di rendicontazione:** in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2025, è stato accertato un progresso della capacità di riscossione

sull'annualità 2024 rispetto alla media del triennio antecedente, con un avanzamento dal 63% al **63,20%**;

2. **requisito progettuale:** l'Ente ha attivato nel secondo semestre 2023 un piano strutturale triennale finalizzato a rendere permanente tale efficacia, affidando la gestione tecnologica e il supporto alle entrate tributarie ed extratributarie alla società di progetto *Napoli Obiettivo Valore S.r.l.* (costituita dal raggruppamento *Municipia S.p.a.*);

- per i flussi derivanti dalle violazioni del Codice della Strada, le aliquote del fondo per gli esercizi 2026 e 2027 sono mantenute stabili al livello di previsione dell'**82,28%**. Per l'anno 2028, lo stanziamento al Fondo viene invece ridotto al **76%**.

La rideterminazione si basa sulla relazione del Servizio Sanzioni Amministrative in merito all'approvazione di una proposta di Finanza di Progetto (Deliberazione di Giunta n. 664 del 19/12/2025). L'accordo contrattuale prevede una remunerazione mista per l'operatore privato (canoni fissi per la disponibilità dell'infrastruttura tecnologica uniti a costi variabili unitari) e garantisce al Comune un "Vantaggio Economico Netto" mensile minimo per le prime 24 mensilità.

L'avvio operativo del progetto è programmato per il secondo semestre 2028, con l'obiettivo di incrementare la riscossione spontanea fino a una quota minima del 30% in tale frazione d'anno. La media tra l'attuale parametro di cassa (17,72%) e la performance obiettivo del 30% determina una percentuale di riscossione complessiva del 24% per l'intera annualità 2028 (con una stima del 42% per il 2029). La presenza delle garanzie contrattuali sul minimo garantito tutela l'Ente e giustifica, nel rispetto del principio contabile 4/2, la sensibile diminuzione della riserva a FCDE.

- la presente manovra recepisce, infine, alcuni incrementi di entrata per i quali, per vincolo normativo o natura giuridica, non sussiste l'obbligo di accantonamento prudenziale:

- Il riconoscimento del credito di **5 milioni** di euro a beneficio del Comune derivante dalla sentenza esecutiva n. 1155/2018, destinato alla regolarizzazione di partite debitorie già iscritte tra i debiti fuori bilancio;
- i proventi da distribuzione utili della partecipata ASIA Napoli S.p.A. per **2.751.487,00** euro, per i quali la società ha confermato l'erogazione tempestiva a seguito della chiusura della situazione economica al 30/06/2026;

- la contabilizzazione dei crediti IVA correlati alle attività commerciali dell'Ente per un valore di **600.000** euro.

3 – VERIFICA DEL FONDO DI RISERVA

L'Organo di revisione ha proceduto alla ricognizione dello stato di utilizzo del Fondo di Riserva al fine di valutarne la congruità residua rispetto alle esigenze potenziali della restante parte dell'esercizio. La dotazione iniziale stanziata nel bilancio di previsione 2026 presentava una consistenza pari a **4.057.624,04** euro; all'interno di tale importo, una quota fissa di **1.800.000,00** euro è stata espressamente vincolata alla copertura di oneri straordinari e non prevedibili, ai sensi dell'articolo 166, comma 2-bis del TUEL, per scongiurare danni patrimoniali o gestionali certi all'Amministrazione.

Nel corso della gestione, il Fondo di Riserva è stato attivato per un importo complessivo di **2.213.436,43** euro. Tale ammontare recepisce i flussi di spesa autorizzati dalla Giunta comunale attraverso quattordici distinti provvedimenti d'urgenza, indicati nella Deliberazione in analisi, volti a finanziare interventi indifferibili sul territorio e sui servizi.

L'Organo di revisione constata che l'Ente, prendendo in esame il rapporto tra lo stanziamento originario e i prelievi operati, non ha ravvisato la necessità di procedere a variazioni in aumento della dotazione del Fondo di Riserva in questa sede di assestamento generale.

4 – ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Nel quadro della presente manovra di assestamento generale, e indipendentemente dalle dinamiche relative al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità già illustrate, si evidenzia che per l'esercizio 2027 viene disposto lo stanziamento di **4 milioni** di euro a favore del Fondo Debiti Fuori Bilancio e di **3,1 milioni** di euro destinati al Fondo Spese Potenziali. La necessità di rimodulare e incrementare la riserva per le passività emergenti deriva direttamente dalle risultanze emerse a seguito dell'attività ricognitoria condotta sulle posizioni debitorie nel corso del primo quadrimestre 2026.

5 – COPERTURA DEI DEBITI FUORI BILANCIO (PRIMO QUADRIMESTRE)

In attuazione delle procedure regolamentari vigenti e a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi competenti tramite la sottoscrizione delle relative schede riepilogative, è stata definita la massa passiva emersa nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2026. La ricognizione, recepita nella proposta consiliare n. 313/2026, evidenzia le seguenti risultanze:

- debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL: n. 1993, per un totale di euro **56.271.848,97**;
- debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL: n. 7 segnalati dai Servizi, ai fini del successivo riconoscimento, per l'importo complessivo di euro **634.315,83**.

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente ha garantito l'integrale copertura finanziaria della complessiva quota di **56.906.164,80** euro attraverso l'utilizzo di fonti differenziate, ottimizzando le risorse già accantonate a salvaguardia del bilancio:

- una quota pari a **53.375.690,30** euro è stata finanziata mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2025, specificamente accantonato al fondo passività da contenzioso civile. Il fatto che circa il 95% dei debiti derivanti da sentenze trovi capienza in questa riserva conferma la congruità e l'adeguatezza delle valutazioni prudenziali compiute dall'Ente in sede di redazione dei consuntivi.
- un importo di **3.502.544,15** euro è stato coperto tramite prelievo dal "Fondo insorgenza debiti fuori bilancio", iscritto nella Missione 20 (Programma 03) dello stanziamento di previsione 2026.
- una quota residua di **27.930,35** euro è stata finanziata attraverso l'utilizzo di impegni di spesa regolarmente assunti in precedenza dalle competenti strutture organizzative.

6 – VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E ACCANTONATO

Ai fini del rispetto dell'art. 1, commi 897 - 898, della Legge 145/2018, che fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, l'Organo di revisione prende atto della seguente situazione:

TOTALE APPLICATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026, RILEVANTE EX ART. 1 COMMI 897/898 LEGGE 145/2018	€ 61.055.494,21
AVANZO APPLICATO CON SUCCESSIVE VARIAZIONI IN CORSO DI GESTIONE	€ 170.788.956,17
TOTALE APPLICATO RILEVANTE EX ART. 1 COMMI 897/898 L. 145/2018	€ 231.844.450,38

Tale dato risulta pienamente conforme ai parametri di legge, collocandosi ampiamente al di sotto del tetto massimo autorizzato, quantificato in **475.535.236,60** euro.

Si evidenzia, come previsto dalle disposizioni vigenti, che restano escluse dal computo del predetto limite le risorse destinate all'attuazione del PNRR e del PNC (art. 15, comma, 3 del D.L. n. 77/2021) nonché le quote di avanzo vincolato correnti qualora l'ente abbia recuperato la quota di ripiano del disavanzo iscritta nelle previsioni dell'esercizio (art. 1, comma 664, della Legge di Bilancio 2026).

Le quote di avanzo applicate con la presente variazione riguardano:

INTERVENTO	IMPORTO
QUOTA APP. AVANZO VINC. PER PRIMO LOTTO FUNZIONALE RIFUNZIONALIZZAZIONE TERZO ANELLO STADIO MARADONA DA CAP. ENTRATA 405200 - VINCOLO SPESA 299623	300.000,00
QUOTA APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO IMPOSTA DI SOGGIORNO- IGIENE URBANA - VINCOLO CAPITOLATO DI SPESA 25003/4	3.177.513,23
QUOTA AVANZO DESTINATO - ACQUISTO COMPUTER, PERIFERICHE, SOFTWARE, IMPIANTI E RELATIVE PARTI DI RICAMBIO VINCOLO SPESA 202930/6	200.000,00
QUOTA AVANZO VINCOLATO DA CAPITOLATO 2610 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - VINCOLO SPESA 233171/7	375.000,00
QUOTA APPLICAZIONE AVANZO DESTINATO- PROGETTO RECUPERO DEI RESTI MORTALI CROLLI DEL 2022 CIMITERO MONUMENTALE POGGIOREALE-VINCOLO CAP. SPESA 244310/2	250.000,00

Quota avanzo destinato per Acquisto apparecchiature elettroniche per rilevamento in continuo di CO2 e/o altri gas vulcanici vincolo spesa 233176/2	250.000,00
QUOTA AVANZO DESTINATO PER ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI PER OTTEMPERARE AGLI OBBLIGHI DEL D.LGS. 81/2008 VINCOLO SPESA 248935/2	150.000,00
QUOTA APPLICAZIONE AVANZO DESTINATO- IVA PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA VINCOLO CAP. SPESA 201813/2	182.572,94
QUOTA AVANZO DESTINATO PER ACQUISIZIONE ARREDI SCOLASTICI ARED 1113 - Servizio Diritto allo Studio VINCOLO SPESA 248934/3	250.000,00
TOTALE APPLICATO	€ 5.135.086,17

L'Organo di revisione rileva che all'interno della manovra trova inserimento l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di **300.000,00** euro destinata al Servizio Edilizia Sportiva. Il finanziamento era stato originariamente disposto dalla Giunta Comunale con il provvedimento d'urgenza n. 188 del 30 aprile 2026, finalizzato all'esecuzione del primo lotto funzionale per la rifunionalizzazione e le indagini sperimentali della prima campata del terzo anello dello Stadio Diego Armando Maradona.

Poiché la deliberazione non è stata ratificata dall'Organo consiliare nei termini stabiliti dal TUEL, determinandone la decadenza, si è resa necessaria la sua iscrizione nel provvedimento di assestamento. Contestualmente, ai sensi dell'articolo 175, comma 5 del TUEL, viene proposta al Consiglio Comunale la formale deliberazione volta a fare salvi gli effetti giuridici e i provvedimenti organizzativi interamente prodotti dall'atto decaduto.

7 – VARIAZIONI DI BILANCIO RIEPILOGATE PER TITOLI

L'Organo di revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	65.945.140,02 €	- €	65.945.140,02 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	811.892.811,23 €		811.892.811,23 €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	245.444.709,49 €	5.135.086,17 €	250.579.795,66 €
	- di cui avanzo vincolato utilizzato	61.792.663,38 €		61.792.663,38 €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	1.084.105.845,36 €	2.021.881,89 €	1.086.127.727,25 €
2	Trasferimenti correnti	323.300.013,70 €	18.191.346,00 €	341.491.359,70 €
3	Entrate extratributarie	310.003.634,48 €	18.793.892,83 €	328.797.527,31 €
4	Entrate in conto capitale	1.583.287.253,46 €	- 19.832.441,08 €	1.563.454.812,38 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
6	Accensione prestiti	30.113.403,34 €	- 1.586.557,38 €	28.526.845,96 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000.000,00 €		200.000.000,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.287.044.559,94 €	11.457,00 €	2.287.056.016,94 €
Totale		5.817.854.710,28 €	17.599.579,26 €	5.835.454.289,54 €
Totale generale delle entrate		6.941.137.371,02 €	22.734.665,43 €	6.963.872.036,45 €

	Disavanzo di amministrazione	175.448.896,89 €	- €	175.448.896,89 €
1	Spese correnti	1.666.710.948,57 €	37.509.286,79 €	1.704.220.235,36 €
2	Spese in conto capitale	2.443.269.709,99 €	- 10.010.325,78 €	2.433.259.384,21 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	11.500.000,00 €		11.500.000,00 €
4	Rimborso di prestiti	157.163.255,63 €	- 4.775.752,58 €	152.387.503,05 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	200.000.000,00 €	- €	200.000.000,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.287.044.559,94 €	11.457,00 €	2.287.056.016,94 €
	Totale generale delle spese	6.941.137.371,02 €	22.734.665,43 €	6.963.872.036,45 €

TITOLO	ANNUALITA' 2026 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	1.348.446.563,14 €		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	920.102.136,06 €	0,00 €	920.102.136,06 €
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	300.840.435,55 €	24.691.370,91 €	325.531.806,46 €
3	<i>Entrate extratributarie</i>	196.909.567,48 €	20.420.541,70 €	217.330.109,18 €
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	653.572.194,80 €	2.217.191,33 €	655.789.386,13 €
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	18.907,94 €	0,00 €	18.907,94 €
6	<i>Accensione prestiti</i>	36.540.504,75 €	-1.586.557,38 €	34.953.947,37 €
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	283.593.071,44 €	31.772,90 €	283.624.844,34 €
	Totale	2.391.576.818,02 €	45.774.319,46 €	2.437.351.137,48 €
	Totale generale delle entrate	3.740.023.381,46 €	45.774.319,46 €	3.785.797.700,91 €
1	<i>Spese correnti</i>	1.629.189.544,10 €	70.205.357,19 €	1.699.394.901,29 €
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.638.556.214,75 €	- 19.243.297,91 €	1.619.312.916,84 €
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	11.500.000,00 €	- €	11.500.000,00 €
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	161.200.541,02 €	- 4.775.740,85 €	156.424.800,17 €
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	22.000.000,00 €	- €	22.000.000,00 €
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	286.655.640,80 €	20.573,97 €	286.676.214,77 €
	Totale generale delle spese	3.749.101.940,67 €	46.206.892,40 €	3.795.308.833,07 €
	SALDO DI CASSA	-9.078.559,21 €	-432.572,94 €	-9.511.132,16 €

L'Organo di revisione evidenzia che il saldo negativo di cassa rilevato per l'esercizio 2026 trova copertura mediante apposita variazione al Fondo di riserva di cassa, effettuata ai sensi dell'art. 166, comma 2, del TUEL. Tale intervento consente di garantire il mantenimento degli equilibri di cassa previsti dall'art. 193 del TUEL.

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	949.580,72 €	- €	949.580,72 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	- €		- €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	62.496.157,69 €		62.496.157,69 €
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			- €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.074.955.674,19 €	3.196.687,82 €	1.078.152.362,01 €
2	Trasferimenti correnti	318.274.269,92 €	2.828.387,81 €	321.102.657,73 €
3	Entrate extratributarie	299.081.608,44 €	19.802.958,64 €	318.884.567,08 €
4	Entrate in conto capitale	580.868.212,88 €	67.306.514,70 €	648.174.727,58 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
6	Accensione prestiti	19.583.770,49 €	2.337.896,17 €	21.921.666,66 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000.000,00 €	- €	200.000.000,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.287.054.559,94 €	- 21.975,00 €	2.287.032.584,94 €
Totale		4.779.818.095,86 €	95.450.470,14 €	4.875.268.566,00 €
Totale generale delle entrate		4.843.263.834,27	95.450.470,14	4.938.714.304,41

	Disavanzo di amministrazione	175.448.896,89 €	- €	175.448.896,89 €
1	Spese correnti	1.482.158.472,13 €	38.200.114,29 €	1.520.358.586,42 €
2	Spese in conto capitale	561.791.249,14 €	68.948.793,57 €	630.740.042,71 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	10.500.000,00 €	- €	10.500.000,00 €
4	Rimborso di prestiti	126.310.656,17 €	- 11.676.462,72 €	114.634.193,45 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	200.000.000,00 €	- €	200.000.000,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.287.054.559,94 €	- 21.975,00 €	2.287.032.584,94 €
Totale generale delle spese		4.843.263.834,27 €	95.450.470,14 €	4.938.714.304,41 €

TITOLO	ANNUALITA' 2028 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	------------------	----------------	--------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	- €		- €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	- €		- €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	47.858.992,75 €	- €	47.858.992,75 €
	utilizzato anticipatamente		- €	- €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.079.921.557,43 €	4.254.433,47 €	1.084.175.990,90 €
2	Trasferimenti correnti	314.861.443,81 €	2.858.453,57 €	317.719.897,38 €
3	Entrate extratributarie	298.241.342,25 €	9.197.669,36 €	307.439.011,61 €
4	Entrate in conto capitale	283.580.361,41 €	22.614.653,15 €	306.195.014,56 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €
6	Accensione prestiti	21.484.672,13 €	- 751.338,80 €	20.733.333,33 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000.000,00 €	- €	200.000.000,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.287.054.559,94 €	- 21.975,00 €	2.287.032.584,94 €
Totale		4.485.143.936,97 €	38.151.895,75 €	4.523.295.832,72 €
Totale generale delle entrate		4.533.002.929,72 €	38.151.895,75 €	4.571.154.825,47 €

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	175.448.896,89 €	- €	175.448.896,89 €
1	<i>Spese correnti</i>	1.455.660.047,51 €	16.016.294,72 €	1.471.676.342,23 €
2	<i>Spese in conto capitale</i>	284.772.257,96 €	21.768.791,63 €	306.541.049,59 €
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>		- €	- €
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	130.067.167,42 €	388.784,40 €	130.455.951,82 €
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	200.000.000,00 €	- €	200.000.000,00 €
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.287.054.559,94 €	- 21.975,00 €	2.287.032.584,94 €
	Totale generale delle spese	4.533.002.929,72 €	38.151.895,75 €	4.571.154.825,47 €

Le variazioni sono così riassunte:

2026	
Minori spese (programmi)	14.786.078,36
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	44.153.663,89
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	58.939.742,25
Minori entrate (tipologie)	21.418.998,46
Maggiori spese (programmi)	37.520.743,79
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	58.939.742,25

2027	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	11.698.437,72
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	95.472.445,14
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	107.170.882,86
Minori entrate (tipologie)	21.975,00
Maggiori spese (programmi)	107.148.907,86
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	107.170.882,86

2028	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	21.975,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	38.925.209,55
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	38.947.184,55
Minori entrate (tipologie)	773.313,80
Maggiori spese (programmi)	38.173.870,75
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	38.947.184,55

8 – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del T.U.E.L. sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	145.093.152,39	62.496.157,69	47.858.992,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		61.792.663,38	62.496.157,69	47.858.992,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	175.448.896,89	175.448.896,89	175.448.896,89
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	65.945.140,02	949.580,72	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.756.416.614,26	1.718.139.586,82	1.709.334.899,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.688.005,26	33.498.784,73	22.901.257,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.984.615,88	1.010.000,00	410.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.704.220.235,36	1.520.358.586,42	1.471.676.342,23
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		949.580,72	0,00	0,00
- <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		329.207.163,19	317.279.595,87	312.630.114,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	5.597.706,74	1.709.217,51	1.675.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	152.387.503,05	114.634.193,45	130.455.951,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		3.503.954,01	1.923.215,69	428.959,30

EQUILIBRI DI BILANCIO		2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	104.486.643,27	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	811.892.811,23	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.591.981.658,34	670.096.394,24	326.928.347,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.688.005,26	33.498.784,73	22.901.257,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.984.615,88	1.010.000,00	410.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.433.259.384,21	630.740.042,71	306.541.049,59
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	11.500.000,00	10.500.000,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	5.597.706,74	1.709.217,51	1.675.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	1.000.000,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		-3.503.954,01	-1.923.215,69	-428.959,30

EQUILIBRI DI BILANCIO		2026	2027	2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	1.000.000,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		1.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		3.503.954,01	1.923.215,69	428.959,30
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	145.093.152,39	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-141.589.198,38	1.923.215,69	428.959,30

9 – GESTIONE DEI RESIDUI

Si riportano, di seguito, le risultanze della ricognizione periodica effettuata sulle consistenze dei residui attivi e passivi dell'Ente, aggiornate alla data della verifica in analisi:

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.111.954.731,83 €	105.905.910,26 €	4.411.850,40 €	1.010.460.671,97 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	186.045.563,33 €	22.342.333,74 €	80.000,00 €	163.783.229,59 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	953.200.231,18 €	40.881.479,03 €	11.008.274,71 €	923.327.026,86 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.124.482.761,60 €	65.101.972,07 €	- 316.758,23 €	1.059.064.031,30 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	183.449,13 €	- €	- €	183.449,13 €
Totale entrate finali	3.375.866.737,07 €	234.231.695,10 €	15.183.366,88 €	3.156.818.408,85 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	99.773.706,80 €	5.267.412,52 €	297.223,68 €	94.803.517,96 €
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €	- €
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.556.104,59 €	690.306,77 €	- €	865.797,82 €
Totale titoli	3.477.196.548,46 €	240.189.414,39 €	15.480.590,56 €	3.252.487.724,63 €

	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	531.118.156,54 €	160.489.528,80 €	1.016.583,37 €	369.612.044,37 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	196.875.730,53 €	66.633.181,99 €	431.919,71 €	129.810.628,83 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Totale spese finali	727.993.887,07 €	227.122.710,79 €	1.448.503,08 €	499.422.673,20 €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	18.124.361,15 €	- €	- €	18.124.361,15 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	- €	- €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.727.482,44 €	4.010.303,04 €	- €	5.717.179,40 €
Totale titoli	755.845.730,66 €	231.133.013,83 €	1.448.503,08 €	523.264.213,75 €

10 – ANDAMENTO DEL RECUPERO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE IMPUTATO AL 2026
--

L'Organo di revisione, in riferimento alla verifica dello stato di attuazione delle misure programmatiche destinate al ripiano della quota di disavanzo di amministrazione imputata all'esercizio corrente, fissata in complessivi **175.448.896,89** euro, osserva che gli esiti del monitoraggio sui flussi di entrata specificamente vincolati a tale obiettivo permettono di confermare la regolarità e il positivo andamento della gestione economico - finanziaria dell'Ente.

Nel corso della manovra di assestamento si è resa necessaria una minima rimodulazione contabile a causa della contrazione di **4.750,00** euro riscontrata sullo stanziamento dei proventi da materiali relativi a impianti affissionali non autorizzati. Al fine di blindare la totale copertura del disavanzo, tale disallineamento è stato integralmente compensato destinando **2.000,00** euro provenienti dalle alienazioni di beni mobili e coprendo i restanti **2.750,00** euro a valere sull'Addizionale Comunale IRPEF, in virtù della forte dinamica di crescita che caratterizza questo specifico gettito tributario.

A seguito di tali variazioni, l'architettura finanziaria posta a presidio del recupero del disavanzo per l'annualità 2026 risulta definitivamente consolidata. Le risorse a copertura si articolano in:

- euro **80.002.750,00** a carico dell'Addizionale Comunale IRPEF;
- euro **46.142.482,91** derivanti dai trasferimenti erariali vincolati al Patto per Napoli ed euro **20.206.015,94** da ulteriori risorse correnti di bilancio;
- euro **17.097.648,04** derivanti da operazioni ordinarie di alienazione e valorizzazione immobiliare, a cui si sommano **4.500.000,00 euro** garantiti dal conferimento di beni al Fondo Comparto Napoli gestito da INVIMIT SGR S.p.A.;
- euro **12.000.000,00** quale stanziamento connesso all'addizionale sui diritti di imbarco passeggeri oramai definitivamente stabilizzato e privo di incertezze, a seguito dell'esito favorevole all'Ente del contenzioso dinanzi al Consiglio di Stato promosso dalle compagnie aeree low cost.

11 – OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione, all'esito dell'analisi dettagliata condotta sui singoli contenuti della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2026/2028 e della contestuale salvaguardia degli equilibri, formula le seguenti osservazioni:

- le ricognizioni eseguite mostrano un corretto recepimento delle passività emerse in corso di gestione. La circostanza che circa il 95% dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi trovi integrale capienza nei fondi precedentemente accantonati nel risultato di amministrazione 2025 certifica l'adeguatezza e la prudenza delle valutazioni del rischio di contenzioso operate dall'Ente;
- l'esame delle fonti di finanziamento poste a presidio della quota di disavanzo imputata all'esercizio 2026, pari a 175.448.896,89 euro, evidenzia un andamento regolare e coerente con gli obiettivi strutturali definiti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e nell'Accordo per il ripiano del disavanzo (Patto per Napoli). Le variazioni applicate in questa sede garantiscono il mantenimento delle coperture originarie.
- la manovra finanziaria recepisce correttamente le più recenti disposizioni in materia di calcolo accelerato del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il comparto TARI e si mantiene ampiamente al di sotto dei tetti massimi stabiliti dalla legge per l'applicazione delle quote vincolate e destinate dell'avanzo di amministrazione.

Al fine di garantire il consolidamento dell'equilibrio finanziario nel medio termine e di mitigare i rischi connessi alla gestione dei flussi correnti e straordinari, l'Organo di revisione formula le seguenti raccomandazioni:

- **di porre** la massima vigilanza sull'andamento evolutivo dei debiti fuori bilancio (DFB). L'emersione di passività per oltre 56,9 milioni di euro nel solo primo quadrimestre del 2026 impone ai singoli Servizi l'adozione di immediate misure volte alla prevenzione del contenzioso e alla verifica tempestiva delle passività potenziali.

- **di attivare** un controllo stringente e sistematico sull'attuazione del Piano delle alienazioni patrimoniali e del programma di conferimento di cespiti ad *INVIMIT SGR S.p.A.*, accelerando i relativi flussi procedurali. Tale vigilanza si rende indispensabile poiché la quota complessiva posta a presidio del ripiano del disavanzo 2026 dipende per euro 12.597.648,04 dalle alienazioni dirette e per € 4.500.000,00 dalle operazioni con INVIMIT, voci che alla data odierna registrano un avanzamento degli accertamenti limitato a soli euro 1.899.284,49 per la parte ordinaria e pari a zero (0,00) per il Fondo immobiliare;
- di **promuovere** ogni utile iniziativa volta al tempestivo perfezionamento dell'accordo attuativo con la Città Metropolitana di Napoli per l'assegnazione del contributo di euro 4.910.000,00 relativo all'evento America's Cup, al fine di liberare le risorse comunali temporaneamente anticipate;
- **di vigilare** sull'attuazione del progetto affidato alla società Napoli Obiettivo Valore S.r.l., affinché il miglioramento della capacità di riscossione della TARI (pari al 63,20% sul rendiconto 2025) diventi strutturale, garantendo nel tempo la tenuta dell'aliquota di accantonamento ridotta al 36,80% in sede di calcolo accelerato, ferma restando la necessità di assicurare un monitoraggio costante delle entrate soggette a volatilità (TARI, sanzioni, fitti attivi), dell'andamento dei residui attivi e dei contenziosi;
- **di monitorare** con rigore le fasi di avvio operativo della proposta di Finanza di Progetto per la gestione tecnologica dei verbali del Codice della Strada programmata per l'annualità 2028, con particolare attenzione al rispetto delle clausole contrattuali sul "Vantaggio Economico Netto" mensile e sul raggiungimento della quota minima di pagamenti spontanei del 30%;
- **di dare** impulso e continuo monitoraggio all'andamento esecutivo delle spese di investimento e delle opere pubbliche sul territorio (con specifico riferimento ai progetti CIS e ai piani strategici della Città Metropolitana), garantendo che i differimenti temporali e le riprogrammazioni contabili approvati non inficino i termini perentori di utilizzo dei correlati finanziamenti.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la proposta deliberativa e i prospetti contabili allegati, verificato che:

- ❖ le variazioni iscritte garantiscono il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di competenza e di cassa;
- ❖ i debiti fuori bilancio emersi sono integralmente finanziati con modalità legittime e conservative;
- ❖ i fondi obbligatori (FCDE e Fondi Spese Potenziali) risultano congruamente rideterminati nel rispetto dei principi contabili;
- ❖ viene salvaguardato l'iter di regolarizzazione amministrativa ex art. 175, comma 5, del TUEL per fare salvi gli effetti prodotti dalla Deliberazione di G.C. n. 188 del 30/04/2026 (lavori Terzo Anello Stadio Maradona) decaduta per mancata ratifica nei termini;
- ❖ non emergono situazioni di squilibrio tali da richiedere l'adozione di misure correttive ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

VISTO

- il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare gli articoli 175 ,193 e 239;
- Il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii e l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", come da ultimo modificato e integrato dall'articolo 1, comma 659, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) in materia di calcolo accelerato del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- l'art. 14 del vigente regolamento di contabilità;
- il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL;
- il parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL.

LETTE

- le Osservazioni del Vice Segretario Generale.

-

ATTESTA

il permanere degli equilibri generali di bilancio dell'Ente per l'esercizio 2026 e la coerenza della manovra di assestamento con gli obiettivi di finanza pubblica.

ESPRIME

parere **favorevole** in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "**Bilancio di previsione 2026/2028 – Variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8 D. Lgs. 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri ex art. 193 D. Lgs. 267/2000**", il cui schema è stato adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 315 del 24/07/2026.

Napoli, 03/08/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa Del Prete

dott. Luigi Crisci

dott.ssa Giulia Volpe

Sottoscritto digitalmente *

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs. 82/2005.